

ORIGINALE

C O M U N E D I B I B B I E N A

(Provincia di Arezzo)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 24

DEL 03/02/2009

O G G E T T O:

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA LOC.TA'
BANZENA - SECONDO LOTTO - APPROVAZIONE DEFINITIVA

Oggi, 03/02/2009 alle ore 9,30 ed in prosieguo nella sala delle adunanze della sede comunale, si e' riunita la Giunta Comunale.

Presiede la seduta il sig. FERRI Ferruccio, nella sua qualità di Sindaco.

Fatto l'appello nominale risultano presenti ed assenti:

FERRI	Ferruccio	P	
GORI	Carlo	P	
POLVERINI	Silvano	P	
LARGHI	Alberto	P	
ACCIAI	Gian Maria		A
GIOVANNINI	Alessandro	P	
CIABATTI	Franco	P	

presenti	assenti
6	1

Assiste il dott. Liberto Giuseppe, nella sua qualità di Segretario Comunale incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

ESECUZIONE IMMEDIATA SI

ALLEGATI SI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

*Proposta di deliberazione della Giunta Comunale
Unità Organizzativa N. 6 – Tecnico Lavori Pubblici*

OGGETTO: INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA IN LOCALITA' BANZENA SECONDO LOTTO - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

Assessore di riferimento: Alberto Larghi

RICORDATO:

- che nella zona di Banzena, all'interno del territorio del Comune di Bibbiena a seguito degli eventi alluvionali del 1992, si verificò un ampio movimento franoso di un intero versante montano occupante un'area di circa 2 kmq, con conseguente grave minaccia per l'abitato della località e la viabilità comunale di collegamento tra questo e la strada provinciale della Verna;
- che i luoghi interessati dalla frana, in sede di realizzazione del piano straordinario per la rimozione delle situazioni a rischio idrogeologico nel bacino del fiume Arno, furono oggetto di perimetrazione, da parte dell'Autorità di bacino competente per territorio, tra le aree con pericolosità molto elevata (P.F. 4) ai sensi del D.L. n. 180/1998;
- che, con deliberazione del Comitato istituzionale n. 136 del 10.11.1999 furono a suo tempo adottate misure di salvaguardia che, per le zone come quella in questione, limitano la possibilità di realizzazione degli interventi di carattere edilizio, infrastrutturale o di trasformazione morfologica e comunque, subordinano lo svolgimento degli stessi alla preventiva sistemazione e messa in sicurezza del movimento franoso;
- che l'Amministrazione, non potendo con i mezzi a sua disposizione far fronte ad una situazione di criticità così estesa e di notevole impegno economico, a suo tempo, ha fatto redigere un progetto generale di consolidamento dell'intera pendice, sul quale sono stati richiesti i necessari finanziamenti;

EVIDENZIATO:

- che nel progetto originario si individuavano due cause fondamentali di tutto il sistema franoso verificatosi:
 - principalmente il fosso che taglia longitudinalmente l'intero versante e scende verso valle lungo un alveo di modestissima sezione e dalle elevate pendenze, il quale, in occasione degli eventi piovosi di una certa entità, esercita una forte azione erosiva e di trascinamento di notevoli quantità di materiale detritico che poi deposita nel tratto finale prima della confluenza nel Torrente Corsalone;
 - subordinatamente i fenomeni di erosione superficiale causati dallo scorrimento delle acque meteoriche favorito dall'assenza di interventi di regimazione e dall'abbandono delle seppur limitate aree boscate;
- che sulla base delle considerazioni riguardanti i probabili fenomeni scaturenti, venivano proposte le seguenti tipologie d'intervento:
 - una su larga scala, composta da opere forestali ed agronomiche oltre che di ingegneria naturalistica, volte alla difesa e protezione superficiale per la stabilizzazione dei versanti, ma soprattutto alla creazione delle canalizzazioni per il convogliamento delle acque fuori dal corpo di frana;
 - un'altra di tipo mirato localizzata sull'alveo del torrente, volta a modificarne la capacità erosiva e di trasporto, mediante la costruzione di briglie ed opere di difesa di sponda;
 - l'esecuzione di palificate con pali trivellati in cemento armato di grosso diametro ed il rifacimento delle strutture murarie di contenimento del terreno per la messa in sicurezza dell'abitato di Banzena e della viabilità comunale;

PREMESSO che l'area in questione è già stata oggetto di un primo modesto stralcio d'intervento costituito da una consistente fase preliminare, di studio e monitoraggio per la caratterizzazione dei

meccanismi del movimento gravitativo e delle principali superfici di scivolamento, cui a fatto seguito una modesta parte di realizzazione diretta di opere, principalmente mirata alla stabilizzazione ed al riequilibrio dell'alveo del Fosso Banzena;

RILEVATO:

- che con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DDS/DEC/2006/632, veniva concesso all'Amministrazione Comunale di Bibbiena, nell'ambito del Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico relativo all'annualità 2006, un finanziamento di € 876.709,00 finalizzato al completamento dei lavori di consolidamento del movimento franoso in Località Banzena;

- che a fronte delle risorse ottenute, è stato redatto un progetto preliminare di secondo stralcio funzionale approvato con atto della G.C. n. 63 del 27.03.2007, comprendente essenzialmente opere di regimazione delle acque superficiali e la completa messa in sicurezza dell'abitato e della viabilità ad esso collegata, con stabilizzazione di gran parte dell'area interessata dal dissesto e possibilità di richiederne la ripermimetrazione rispetto al rischio idrogeologico;

- che nello specifico le lavorazioni ricomprese in progetto riguardano:

- la realizzazione di una palificata a valle della strada comunale nella zona a sud dell'abitato di Banzena, per un tratto di circa 30 mt. con pali spinti ad una profondità di circa 12 mt., collegati da cordolo in cemento armato avente funzione di fondazione del sovrastante muro di contenimento della carreggiata;
- la sostituzione del muro in pietra a monte della strada, con gabbionata metallica di contenimento avente sviluppo lineare di 25 mt. e disposta su tre ordini di gabbioni;
- la regimazione delle acque superficiali e sotterranee nel tratto compreso tra la Località "Fragaiola" ed il fosso di Banzena a monte della strada Regionale 208 della Verna, mediante realizzazione di trincee drenanti, di canalette e zanelle per la raccolta delle acque ed il loro convogliamento al di fuori del corpo di frana;
- realizzazione di un'ulteriore briglia sull'alveo fosso di Banzena a valle di quelle eseguite con i lavori del primo lotto, collocata al piede di un'area che mostra evidenti segni di movimento del terreno;
- pulizia di fossato secondario già presente in loco, costituente un possibile ulteriore canale di scarico delle acque che convogliano verso la strada comunale, con sistemazione delle strutture per l'attraversamento stradale;

VISTI:

- il progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione di una pendice in frana in località Banzena secondo lotto (prot. n. 19642 del 11.09.2008), redatto dall'Ing. Giuseppe Donatelli su incarico dell'Amministrazione, composto dai seguenti elaborati:

- R.1 Relazione tecnica illustrativa;
- R.2 Relazione geotecnica (allegati A e B);
- R.3 Relazione idrogeologica e idraulica;
- R.4 Relazione di calcolo (muri e pali);
- R.5 Relazione sui materiali;
- R.6 Quadro tecnico economico;
- R.7 Documentazione fotografica;
- R.8 Piano di sicurezza e coordinamento;
- R.9 Cronoprogramma dei lavori;
- R.10 Computo metrico;
- R.11 Computo metrico estimativo;
- R.12 Capitolato speciale d'appalto (parte prima);
- R.13 Capitolato speciale d'appalto (parte seconda)
- TAV.1 Inquadramento generale;
- TAV.2 Individuazione degli interventi;
- TAV.3 Profili longitudinali;
- TAV.4 Interventi sulla viabilità – intervento 9 (zanella stradale) – intervento 6 (attraversamenti stradali);

- TAV.5 Particolari (canalette in pietrame) – intervento 1 (trincee drenanti) – intervento 5b (canalette metalliche);
- TAV.6 Intervento 2 (briglia sul fosso di Banzena) – intervento 7 (gabbionata sulla strada comunale);
- TAV.7 Intervento 3 (palificata con muro di sostegno);
- TAV.8 Piano particellare di esproprio;
- TAV.9 Layout di cantiere;
- TAV.10 Dissesti geomorfologici;
- TAV.11 Ubicazione dei sondaggi;
- TAV.12 Sezioni geotecniche;
- TAV.13 Verifiche di stabilità;
- TAV.14 Idrologia sottobacini;
- TAV.15 Vincoli;

- il quadro riassuntivo dei costi da sostenersi per il compimento dell'opera qui di seguito riportato:

1.01	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 629.313,40
1.02	Oneri della sicurezza	€ 10.686,60
1	Sommano lavori a base d'asta	€ 640.000,00
2.01	Imprevisti e risarcimenti fondi occupati (IVA compresa)	€ 15.719,70
2.02	Iva al 20% su lavori a base d'asta	€ 128.000,00
2.03	spese tecniche (compreso 2% ed IVA)	€ 50.253,77
2.04	Oneri per collaudo strutturale (compreso 2% ed IVA)	€ 2.448,00
2.05	Incentivi RUP ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.280,00
2.06	Contributo per gare d'appalto AVCP	€ 252,00
2.07	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 3.000,00
2.08	Oneri per espropri e successivi atti	€ 3.000,00
2.08	Oneri per manutenzione delle opere	€ 32.755,53
2	Totale somme a disposizione	€ 236.709,00
3	TOTALE GENERALE PROGETTO:	€ 876.709,00

PRESO ATTO:

- che ad avvenuta ultimazione delle opere di cui alla presente, resteranno comunque da completare gli interventi di carattere idraulico lungo il fosso di Banzena, ai quali potrà essere fatto fronte attraverso il finanziamento di un ulteriore terzo stralcio dei lavori;

- che ai fini IVA, trattandosi di nuove opere non rientranti tra le tipologie di cui all'art. 31, comma 1 lettera d) della Legge 05.08.1978 n. 457, sarà applicata l'aliquota ordinaria del 20% ai sensi dell'art. 16 dello stesso DPR 633/72 l'aliquota IVA del 20%;

- che nella fattispecie trattandosi di opera ricadente in zona soggetta a vincoli sovraordinati di varia natura, sono stati acquisiti sul progetto di cui alla presente, i seguenti pareri ed autorizzazioni:

in merito al vincolo paesaggistico (art. 142, c. 1 lettera g) D.Lgs. 22.01.2004 n. 42)

- Parere favorevole della Commissione Comunale per il Paesaggio espresso nella seduta del 21.10.2008;
- Parere favorevole della Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologico di Arezzo ns. prot. n. 26432 del 26.11.2008;

in merito al vincolo idrogeologico (art. 10 DPCM 06.05.2005)

- Parere favorevole dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno ns. prot. n. 25881 del 19.11.2008;

in merito al vincolo idraulico e difesa del suolo (R.D. 523/1904)

- Parere favorevole con prescrizioni della competente Provincia di Arezzo prot. 194237 del 23.10.2008 cui sarà ottemperato in sede di stesura degli elaborati esecutivi ai fini del rilascio della competente autorizzazione;

- che circa il parere della Comunità Montana del Casentino in merito al vincolo idrogeologico ex

R.D. 3267/1923, non avendo questa preso parte alla conferenza dei servizi cui era stata invitata nei termini di legge dall'Amministrazione Comunale precedente, e non avendo neppure la stessa provveduto all'inoltro di alcuna documentazione scritta al riguardo, questo è da intendersi concesso e favorevole ai sensi dell'art. 14-ter commi 6, 7 e 9 della L. 241/1990;

STABILITO, in merito ai contenuti di cui all'art. 128 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006:

- che l'intervento di cui trattasi risulta già inserito nei documenti di programmazione di questa Amministrazione relativi al triennio 2007-2009 con realizzazione già a partire dall'anno 2007 poi riproposta per il 2008;

- che tuttavia la fase di progettazione delle opere si è oltremodo protratta nel tempo in primo luogo per le difficoltà incontrate nella raccolta dei dati su alcuni elementi di monitoraggio del sistema franoso, e quindi per l'acquisizione dei necessari accordi con le autorità sovraordinate ed i privati cittadini interessati circa i punti e le tipologie d'intervento nonché le relative modalità attuative dello stesso;

- che al finanziamento dell'intero costo progettuale come sopra previsto in complessivi € 876.709,00, sarà fatto fronte con i fondi del Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi all'annualità 2006, concessi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DDS/DEC/2006/632, di cui al capitolo 208125, voce "L. 267/98 frana Banzena";

- che per l'investimento di cui al progetto che con la presente si approva, in ottemperanza al disposto dell'art. 200 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è prevista nel bilancio pluriennale originario la copertura finanziaria delle maggiori spese derivanti dalla realizzazione dello stesso;

DATO ATTO:

- che i lavori di cui alla presente insistono su aree di proprietà pubblica e private, pertanto devono essere acquisite le necessarie servitù di passo ed autorizzazioni all'occupazione dei suoli;

- che ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327, l'approvazione del progetto definitivo equivale a dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere;

VISTO il parere tecnico espresso sul progetto dall'Ing. Guido Rossi in data 27.01.2009, allegato "A" reso ai sensi dell'art. 112 comma 1 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, con il quale se ne attesta, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, la validità e la rispondenza rispetto ai documenti di cui all'art. 93 comma 4 del medesimo decreto e la loro conformità alla normativa vigente con particolare riferimento all'art. 25 comma 2 del DPR 21.12.1999 n. 554;

RITENUTO:

- di impegnarsi sempre ai sensi del medesimo articolo, ad inserire nei Bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri;

- di confermare quale Responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento che con la presente si approva, il Funzionario Tecnico del Comune di Bibbiena Ing. Guido Rossi Responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici", sulla base di quanto già precedentemente disposto in sede di approvazione del progetto preliminare dell'opera;

CONSIDERATO che la presente deliberazione riveste carattere d'urgenza, stante la necessità di proseguire nella progettazione dell'opera secondo quelli che sono agli adempimenti imposti dal finanziamento statale concesso e che pertanto l'atto in questione può essere dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Formula la seguente proposta di

DELIBERA

1. di approvare, per tutte le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate, il progetto definitivo relativo ai lavori di sistemazione di una pendice in frana in località Banzena secondo lotto, a firma dell'Ing. Giuseppe Donatelli composto dai seguenti elaborati:

- R.1 Relazione tecnica illustrativa;
- R.2 Relazione geotecnica (allegati A e B);
- R.3 Relazione idrogeologica e idraulica;
- R.4 Relazione di calcolo (muri e pali);
- R.5 Relazione sui materiali;
- R.6 Quadro tecnico economico;
- R.7 Documentazione fotografica;
- R.8 Piano di sicurezza e coordinamento;
- R.9 Cronoprogramma dei lavori;
- R.10 Computo metrico;
- R.11 Computo metrico estimativo;
- R.12 Capitolato speciale d'appalto (parte prima);
- R.13 Capitolato speciale d'appalto (parte seconda);
- TAV.1 Inquadramento generale;
- TAV.2 Individuazione degli interventi;
- TAV.3 Profili longitudinali;
- TAV.4 Interventi sulla viabilità – intervento 9 (zanella stradale) – intervento 6 (attraversamenti stradali);
- TAV.5 Particolari (canallette in pietrame) – intervento 1 (trincee drenanti) – intervento 5b (canalette metalliche);
- TAV.6 Intervento 2 (briglia sul fosso di Banzena) – intervento 7 (gabbionata sulla strada comunale);
- TAV.7 Intervento 3 (palificata con muro di sostegno);
- TAV.8 Piano particellare di esproprio;
- TAV.9 Layout di cantiere;
- TAV.10 Dissesti geomorfologici;
- TAV.11 Ubicazione dei sondaggi;
- TAV.12 Sezioni geotecniche;
- TAV.13 Verifiche di stabilità;
- TAV.14 Idrologia sottobacini;
- TAV.15 Vincoli;

e riportante il seguente quadro economico di spesa:

1.01	Lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 629.313,40
1.02	Oneri della sicurezza	€ 10.686,60
1	Sommano lavori a base d'asta	€ 640.000,00
2.01	Imprevisti e risarcimenti fondi occupati (IVA compresa)	€ 15.719,70
2.02	Iva al 20% su lavori a base d'asta	€ 128.000,00
2.03	spese tecniche (compreso 2% ed IVA)	€ 50.253,77
2.04	Oneri per collaudo strutturale (compreso 2% ed IVA)	€ 2.448,00
2.05	Incentivi RUP ex art. 92 D.Lgs. 163/2006	€ 1.280,00
2.06	Contributo per gare d'appalto AVCP	€ 252,00
2.07	Spese per pubblicazione bando di gara	€ 3.000,00
2.08	Oneri per espropri e successivi atti	€ 3.000,00
2.08	Oneri per manutenzione delle opere	€ 32.755,53
2	Totale somme a disposizione	€ 236.709,00
3	TOTALE GENERALE PROGETTO:	€ 876.709,00

2. di prendere atto ai fini IVA, che trattandosi di nuove opere non rientranti tra le tipologie di cui all'art. 31, comma 1 lettera d) della Legge 05.08.1978 n. 457, sarà applicata l'aliquota ordinaria del 20% ai sensi dell'art. 16 dello stesso DPR 633/72 l'aliquota IVA del 20%;

3. di prendere atto altresì che ad avvenuta ultimazione delle opere di cui alla presente, resteranno comunque da completare gli interventi di carattere idraulico lungo il fosso di Banzena, ai quali potrà essere fatto fronte attraverso il finanziamento di un ulteriore terzo stralcio dei lavori;
4. di stabilire che al finanziamento dell'intero costo progettuale come sopra previsto in complessivi € 876.709,00, sarà fatto fronte con i fondi del Piano Strategico Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi all'annualità 2006, concessi con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DDS/DEC/2006/632, di cui al capitolo 208125, voce "L. 267/98 frana Banzena"; (1M 213/07 e 1M 499/07)
5. di dare atto che, per l'investimento di cui al progetto che con la presente si approva, ai sensi dell'art. 200 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, è prevista nel bilancio pluriennale originario, la copertura finanziaria delle maggiori spese derivanti dalla realizzazione dello stesso;
6. di impegnarsi, sempre ai sensi dell'art. 200 del citato D.Lgs. n. 267/2000, ad inserire nei Bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri;"
7. di stabilire che il presente atto costituisce dichiarazione di pubblica utilità indifferibilità ed urgenza delle opere così come rappresentate negli elaborati allegati al progetto ai sensi dell' art. 12 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;
8. di confermare, quale Responsabile del procedimento di attuazione dell'intervento che con la presente si approva, il Funzionario Tecnico del Comune di Bibbiena Ing. Guido Rossi Responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici", sulla base di quanto già precedentemente disposto in sede di approvazione del progetto preliminare dell'opera;

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 48 del D.lgs 267/2000;

Recepiti i pareri di cui all'art. 49 del D.lgs 267/2000;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Con voti unanimi favorevoli espressi palesemente;

DELIBERA

Di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza di proseguire nella progettazione dell'intervento, con separata votazione unanime favorevole resa palesemente, delibera di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 del D.lgs. 267/2000



COMUNE di BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

Servizio: Lavori pubblici.

OGGETTO DELLA DELIBERAZIONE

INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA IN LOCALITA' BANZENA
SECONDO LOTTO: APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica, esprime parere:
FAVOREVOLE.

Bibbiena, 27.01.2009

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del servizio Finanziario, preso atto che la sopra indicata proposta di deliberazione comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, ai sensi dell'art. 49, comma primo, del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità contabile, esprime parere: FAVOREVOLE.

Bibbiena, 27.01.2009

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA



COMUNE DI BIBBIENA

(Provincia di Arezzo)

UNITA' ORGANIZZATIVA N. 6:
TECNICO LAVORI PUBBLICI

OGGETTO:

**INTERVENTO DI INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA IN
LOCALITA' BANZENA SECONDO STRALCIO FUNZIONALE:
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO**

(IMPORTO € 876.790,00)

PARERE TECNICO

Il Sottoscritto Ing. Guido Rossi Responsabile degli Uffici e dei Servizi facenti capo all'Unità Organizzativa n. 6 "Tecnico Lavori Pubblici" del Comune di Bibbiena e Responsabile del procedimento relativo all'intervento in oggetto indicato;

- Visto il progetto definitivo dei "lavori di sistemazione di una pendice in frana in località Banzena secondo stralcio funzionale" redatto dall'Ing. Giuseppe Donatelli;
- Accertato che lo stesso è corredato da tutti gli elaborati richiesti dalle vigenti disposizioni in materia;
- Visto l'art. 93 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

In linea tecnica e sulla congruità dei prezzi del progetto suddetto ai fini dell'approvazione del medesimo da parte della Giunta Comunale e ne attesta, in rapporto alla tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento, la validità e la rispondenza alle disposizioni di cui all'art. 93 comma 4 del D.Lgs. n. 163/2006 nonché la conformità alle prescrizioni dell'art. 25 comma 2 del DPR 554/1999 in materia di documenti componenti il progetto definitivo.

Bibbiena, 27.01.20079

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
E DEL PROCEDIMENTO**

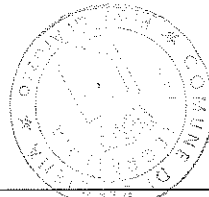
(Ing. Guido Rossi)



OGGETTO: INTERVENTO DI SISTEMAZIONE DI UNA PENDICE IN FRANA LOC.TA' BANZENA - SECONDO LOTTO - APPROVAZIONE DEFINITIVA

Letto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F. FERRI



IL SEGRETARIO
G. LIBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' affissa all'Albo Pretorio il 05/02/09 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, N. 267

N. 257 Reg. di Pubblicazione

Bibbiena, li' 05/02/09

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

L. Boschi

COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPO

Prot. n. 2677 del 05/02/09 ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 18/08/2000, n. 267

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione e' stata affissa all'Albo Pretorio dal 05/02/09 al 20/02/09 e contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Li'

N. 257 Reg. Pubbl.

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione::è divenuta esecutiva il **15/02/09** essendo trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

-è stata pubblicata per 15 giorni consecutivi a partire dalla data suddetta e che contro di essa non sono pervenute opposizioni
(oppure).....

Bibbiena, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE